

# 2012

## Progetto di Mobilità per il Comune di Quartu Sant'Elena



Alexander James Maxia  
Quartu Sant'Elena,  
01/07/2012

## Indice:

**Introduzione** p.3

**Bus Notturni** p.4

**Collegamenti tra Centro Città e Zone  
Periferiche e Navetta per il Centro** p.5

**Semplificazione dei Collegamenti con le  
Spiagge** p.7

**Collegamento con l'Aeroporto**

**Iniziative per Incentivare l'Utilizzo del  
Mezzo Pubblico**

**Conclusione** p.11

## Introduzione:

Da quando in seconda media ho iniziato a essere autonomo nei miei spostamenti ho dovuto sempre più affidarmi al trasporto pubblico. Spesso, aspettando il pullman sotto il sole cocente, mi è capitato di pensare a dei modi per migliorare il sistema di trasporto pubblico affinché possa convenire a tutti utilizzarlo. Avendo avuto la fortuna di visitare molto spesso Londra, metropoli con una delle reti di trasporto pubblico migliori al mondo, ho sempre creduto che fosse possibile vivere normalmente in un luogo urbano senza il bisogno dell'auto privata. In Italia questa non è una realtà, ed è forse questo che mi ha spinto ad interessarmi così tanto in questo campo.

A quattordici anni ho conseguito l'esame per il patentino ma ero uno dei pochi che non ha mai insistito per farsi comprare uno scooter. Credevo non fosse necessario e che fosse uno spreco di soldi e benzina. Solo a diciassette anni quando i miei amici motorizzati potevano rimanere alle feste fino a tardi e tornare dalla discoteca autonomamente (anziché disturbare i genitori o chiedere favori a tutti), ho sentito l'esigenza di averlo. Spesso è capitato di tornare da feste sulla sella di scooter di ragazzini che avevano bevuto indossando il casco a scodella o alle volte anche senza. Dopo tutto, quando la scelta è tra percorrere molti km a piedi o tornare rapidamente a casa prendendo un rischio, la mia decisione, come quella di qualsiasi altro ragazzino, era scontata.

Nell'Aprile 2010 è successo il tragico incidente davanti a scuola che è costata la vita a Leonardo Secci. Questo mi ha colpito profondamente e ho rivalutato la gravità dei rischi che correvo. Insieme ai miei compagni ci siamo mobilitati tantissimo per chiedere che le strade venissero messe in sicurezza e che le autorità ci aiutassero a sensibilizzare i nostri coetanei all'importanza della sicurezza stradale.

Sei mesi dopo fui eletto rappresentante d'istituto e insieme a gli altri rappresentanti con il supporto di professore Luigi Piras, del Preside e di tutta la scuola abbiamo avviato 'Vivo Sicuro'. Ammetto che sono rimasto particolarmente sorpreso da quanto supporto e incoraggiamento mi è stato dato da tantissime persone di cui ricordo in particolare Antonella Pirastru, il Presidente della provincia Graziano Milia, la sua segretaria Silvana Soi, il sindaco Mauro Contini. La mia idea era quella di creare un progetto di sicurezza stradale a tutto campo che potesse da un lato sensibilizzare altri ragazzini a queste tematiche importanti dall'altro, portare avanti un confronto tra giovani e autorità per trovare insieme nuovi modi per evitare ulteriori morti sulle strade. Uno dei primi punti che ho portato avanti era il miglioramento del sistema di trasporto pubblico nel nostro comune. Durante le assemblee d'istituto abbiamo discusso di cosa inserire in questo documento e una volta redatto siamo andati in giro a raccogliere firme. Sono state raccolte circa 700 firme. Durante la conferenza di Vivo Sicuro ho preso contatto con Guido Sarritzu, delegato presso il consiglio d'amministrazione CTM per il comune di Quartu. Guido oltre ad aver fatto da intermediario tra scuola e CTM per la sponsorizzazione è riuscito a organizzare un incontro con la responsabile per le pubbliche relazioni, Stefania D'Arista e il direttore dei servizi Ezio Castagna. In quella occasione ho presentato le firme raccolte e ho discusso sui vari punti del documento che ho presentato, tra cui in particolare l'esigenza sentita da molti di istituire dei servizi di bus notturni.

Dopo sette anni in cui è cambiato poco, sono ormai rassegnato al fatto che tutti i miei sforzi per cercare di cambiare le cose siano andati a vuoto. Questo infatti credo sarà il mio ultimo tentativo per fare ciò in materia di trasporto pubblico in Sardegna, incoraggiato dalla disponibilità del Sindaco a ricevermi.



12 Aprile 2011, Giornata della Sicurezza Stradale e Inaugurazione concorso 'Vivo Sicuro'.

## Bus Notturni:

### Vantaggi

- > Si offrirebbe la possibilità a non patentati e automobilisti che scelgono di consumare alcolici di poter raggiungere ristoranti, bar e locali notturni in sicurezza, senza dover utilizzare la macchina.
- > Si cercherebbe di scongiurare il fenomeno delle 'tragedie del Sabato sera' che ancora oggi costano la vita a troppe persone.

> Si permetterebbe al turista che sceglie di alloggiare in una delle strutture ricettive del nostro comune di poter vivere al meglio la vita notturna del nostro capoluogo rendendo più interessante la prospettiva di soggiornare a Quartu che non avrebbe più lo svantaggio di essere isolata.

A Giugno il comune di Cagliari ha istituito due linee notturne con operatività il Venerdì e Sabato dalle 22 alle 4. Le linee coprono esclusivamente il territorio Cagliaritano essendo stato fatto l'accordo tra CTM e comune di Cagliari. L'unica condizione che il direttore Castagna mi ha posto quando nel Maggio 2011 in qualità di organizzatore del progetto 'Vivo Sicuro' ho presentato la raccolta firme per chiedere l'istituzione di questo servizio, era che le autorità competenti garantissero la sicurezza a bordo dei mezzi assegnando un poliziotto o vigilante per ogni bus in viaggio di notte a tutela dei passeggeri e del personale. Immagino che il comune di Cagliari abbia quindi finanziato i vigilantes che ora viaggiano nei pullman notturni e controllano i biglietti.



Rete dei Bus Notturmi Istituiti dal Comune di Cagliari - Estate 2012.

La Proposta:

L'attuale linea '**Blu Notte**' potrebbe essere prolungata per arrivare fino a Quartu e Litorale.

Possibile percorso: percorrere il lungomare Poetto giunto alla bussola, svoltare a sinistra, percorrere tutta viale Colombo per poi svoltare a destra in viale Marconi, passando per Pitz'e Serra

per poi raggiungere la SS554 e percorrere via L. da Vinci sino a Flumini. In questo modo, si coprirebbe gran parte della città, del litorale e soprattutto la zona dei grandi alberghi sulla costa. Il turista in questo modo potrebbe raggiungere facilmente locali e gelaterie nel centro cittadino Quartese oltre ad avere un collegamento con il Poetto e il centro storico.

## Collegamenti tra Centro Città e Zone Periferiche e Navetta per il Centro:

Al posto dell'attuale linea 1Q e della 'navetta per il centro si potrebbero creare due linee circolari.

Vantaggi:

- Navetta, senza fermate intermedie, tra Quartello e il centro.
- Servizio navetta più frequente del servizio attuale, gratuito per coloro con il Pass e a pagamento con biglietti ordinari per chi non lo ha.
- Si potrebbe incoraggiare la gente a lasciare la propria auto nei parcheggi di scambio e prendere il bus per ridurre il traffico in centro città (magari si potrebbe fare un accordo con le associazioni di commercianti dove chi spende più di €50 in uno dei negozi convenzionati e presenta un biglietto convalidato alla cassa può riceverne uno gratis).
- Si risolverebbe il problema dell'assenza di collegamenti tra zona litorale e Quartu ogni Mercoledì (dovuto alla chiusura di via S. Benedetto per il mercatino settimanale).
- Potenziamento dei collegamenti con il polo liceale di Pitz'e Serra.
- Collegamento più veloce tra centro città e zone periferiche.

Creando 2 linee circolari con partenza da via Brigata Sassari, passano in via Eligio Porcu per poi seguire il percorso dell'attuale 'navetta per il centro fino a Quartello (senza fare fermate), da lì proseguire lungo via Danimarca, svoltare a destra in via Pitz'e Serra e giungere il semaforo sulla SS554. Una delle linee a questo punto potrebbe proseguire dritto lungo la strada provinciale per S. Isidoro (seguendo il percorso dell'attuale 1Q) sino a giungere a Flumini per poi fare ritorno a Quartu passando per via L. da Vinci, la SS554, svoltando a sinistra in via Danimarca e ripercorrendo il percorso inverso sino a via Brigata. L'altra linea invece, farebbe il percorso contrario svoltando a destra al semaforo seguendo la SS554 e via L. da Vinci per poi girare in via dell'autonomia Regionale Sarda e seguire il percorso dell'1Q sino a Pitz'e Serra.

Se con l'abolizione dell'1Q venissero introdotte le due linee che ho proposto la zona di Terramala rimarrebbe scoperta. Per ovviare a questo problema si potrebbe prolungare la linea PF fino

all'attuale capolinea del 1Q che garantirebbe ai residenti di quella zona un collegamento frequente e diretto per Cagliari e Quartu centro (raggiungibile facendo scalo a Flumini).

## Collegamento con l'Aeroporto:

Vantaggi:

- Si creerebbe un collegamento diretto tra la città di Quartu e l'aeroporto di Elmas a beneficio dei cittadini e dei turisti.
- Avvantaggerebbe anche i cittadini di Quartucciu, Selargius e Pirri che godrebbero anche loro del collegamento.

Esiste già una rotta (linea 19) che collega, ogni 40 minuti, Quartu con Assemini passando per Quartucciu, Selargius, Pirri e Elmas. Il percorso del pullman passa sulla SS130 ma non raggiunge l'aeroporto stesso. Prolungando di pochi km il percorso, la linea potrebbe avere un'utenza maggiore che porterebbe degli ulteriori guadagni all'azienda. Il motivo per cui non è stato fatto, spiegatomi dal responsabile delle pubbliche relazioni del CTM, è dovuto al fatto che la Regione Sardegna ha decretato il monopolio dei collegamenti con gli aeroporti all'ARST (di cui la regione ne è maggior azionista).

Stima dei Costi:

- Zero. Sarebbe necessario un incontro con i vertici CTM e con l'assessore ai trasporti della Regione Sardegna.

## Semplificazione dei Collegamenti con le Spiagge:

Vantaggi:

- Si creerebbe un servizio di collegamenti frequenti ed efficienti per la spiaggia del Poetto di Quartu e quello di Cagliari.
- Sarebbe vantaggioso non solo per coloro che decidono di lasciare l'auto nei parcheggi di scambio ma anche per coloro che scelgono di lasciarla a casa direttamente.
- Con meno rotte e maggiore percorrenza ci sarebbe meno confusione per i passeggeri e un servizio più regolare.
- Si semplificherebbe la procedura per ottenere le agevolazioni dal comune.
- Si incrementerebbero i collegamenti tra le città di Quartu e Cagliari.
- Le spiagge Quartesi (dal Poetto a Flumini) sarebbero più facilmente raggiungibili per i Cagliariitani. In questo modo aumentando il numero di potenziali utenti degli stabilimenti balneari e dei punti ristoro sul nostro territorio.

Ogni estate il comune di Cagliari e il comune di Quartu propongono delle navette per collegare le proprie città con il Poetto ognuno portando avanti le proprie iniziative autonomamente. La mia proposta sarebbe di lavorare in sinergia con il comune di Cagliari in modo da ridurre il numero di rotte e aumentarne la percorrenza. Questo si potrebbe ottenere potenziando la percorrenza delle attuali rotte che collegano Quartu con il Poetto (PF e PQ) anziché creare rotte nuove apposite che oltre a essere meno conosciute hanno una percorrenza limitata.

### **Rotta per il Mare 1:**

L'attuale rotta PN, di Cagliari, collega piazza Matteotti con il Poetto sino all'ospedale Marino mentre la navetta Blu, di Quartu, collega via S. Benedetto con la parte del Poetto compreso tra la bussola e l'ospedale marino entrambe con una frequenza di 20 minuti. Se i mezzi adoperati per coprire queste 2 rotte potessero essere usati per aumentare la frequenza della **rotta PF** (che attualmente è di circa 20 minuti), si avrebbe una linea con frequenza uno **ogni 10 minuti** che collega Piazza Matteotti con il Poetto di Cagliari e di Quartu, passando per via S. Benedetto, via Fiume (entrambe potenziali zone di parcheggi di scambio), per poi proseguire sino a Flumini offrendo un collegamento frequente anche con le spiagge di Margine Rosso, S. Andrea e Flumini stessa.



## **Rotta per il Mare 2:**

L'attuale rotta 9P, di Cagliari, partendo dal cimitero di S. Michele collega la zona di viale Trieste, piazza Matteotti e via Roma con il Poetto di Cagliari arrivando sino all'ospedale Marino con una frequenza di 18minuti la navetta Rossa collega i parcheggi di scambio con il Poetto compreso tra la bussola e la rotonda di Margine Rosso con frequenza ogni 20 minuti. Il PQ invece parte da piazza Matteotti percorre tutto il Poetto per poi arrivare a Quartu piazza IV Novembre passando per Pitz'e Serra (con frequenza ogni 30minuti). La mia proposta sarebbe di abolire le 3 rotte già esistenti (PQ, Navetta Rossa e 9P) per creare **un'unica rotta con frequenza ogni 10minuti**. La nuova rotta partendo dal cimitero di S. Michele e passando per Piazza Matteotti seguirebbe il percorso della linea PQ (anziché fermarsi all'ospedale Marino come faceva la 9P), per poi terminare a Quartu, Piazza IV Novembre. Se si modificasse leggermente il percorso dell'attuale PQ, il pullman, giunto alla rotonda di Marine Rosso, potrebbe passare per via Fiume in modo da passare presso i parcheggi di scambio al Quartello, per poi proseguire lungo via Danimarca e riprendere il percorso del PQ in via Pitz'e Serra.

## **Per Mantenere il Servizio Gratuito e semplificare la distribuzione dei Pass:**

I cittadini di Quartu Sant'Elena che desiderano usufruire dei pullman gratuiti per il mare potrebbero richiedere una CTM Card<sup>1</sup> (con foto) dove si potrebbe registrare sulla tessera un abbonamento elettronico "Spiagge Quartesi" valido da Giugno a Settembre sulle 2 rotte solo esclusivamente nei tratti compresi tra le spiagge di Quartu e il centro urbano. Per proseguire nel Poetto di Cagliari o per la città stessa bisognerebbe utilizzare i biglietti convenzionali.



---

<sup>1</sup> Il motivo per cui ho messo proprio la CTM Card è per incoraggiare i cittadini a farsi una tessera per il pullman che poi, una volta scaduto l'abbonamento gratuito per il mare, potrebbe essere utilizzato dall'utente per acquistare altri biglietti o abbonamenti.

## Iniziative per Incentivare l'Utilizzo del Mezzo Pubblico:

Con una serie di iniziative si possono sensibilizzare i cittadini ad usare i trasporti pubblici al posto delle auto private. Idee ce ne possono essere tantissime ecco alcune che sono venute in mente al sottoscritto:

> Regalare abbonamenti da 12 mesi a tutti coloro che prendono 10 all'Esame di scuola media, 100 alla maturità o che si laureano con il 110.

> Creare delle corsie preferenziali per dimezzare i tempi di viaggio dei mezzi rendendo più conveniente ed efficiente il servizio attuale.

> Fare una convenzione con il CTM per garantire uno sconto del 15 o del 20% per gli abbonamenti annuali a tutti i membri attivi di associazioni di volontariato.

> Regalare un biglietto a ogni cittadino Quartese che dona il sangue presso la ASL.

> Monumenti Aperti e Monumenti All'Aperto: inserire la mappa dei pullman nella guida e dare indicazioni sul come raggiungere, col trasporto pubblico, i vari siti visitabili.

> Dare abbonamenti gratuiti (o fortemente agevolati) a cittadini in povertà estrema (questo li permetterebbe di muoversi liberamente e cercare lavoro per uscire dalla loro situazione con maggiore facilità).



Inghilterra: anche in zone periferiche vengono istituite corsie preferenziali per facilitare lo scorrimento dei mezzi pubblici.

## Conclusione:

Mi rendo conto che l'Italia è in 'crisi economica' e che i tagli continui che stanno venendo da Roma non aiutano, ma credo che sia profondamente importante fare degli investimenti proprio ora per aiutare il Paese a risollevarsi. Alcune delle proposte sopra elencate dovrebbero essere a 'costo zero', altre invece hanno dei costi che sono comunque relativi. Se, ad esempio, si mettessero i bus notturni, meno persone guiderebbero in stato d'ebbrezza quindi meno incidenti quindi soldi risparmiati allo Stato in cure mediche e interventi della polizia. In più darebbe più lavoro ad autisti e vigilantes e indirettamente alle aziende di ristorazione e dei locali della vita notturna!

So benissimo di non essere un esperto o un tecnico in materia, ma ciò nonostante mi sono impegnato al meglio per scrivere tutto questo dedicandoci molto tempo ed energie perché credo veramente in questo progetto.

Con l'augurio che quanto scritto possa essere utile.

Cordiali Saluti.

*Alexander Maxia*



Foto Aerea di Quartu (dal sito del comune di Quartu Sant'Elena).